#### ΙT

# TRIVELLATO S.R.L.

# 000W550 - SPRINT CLEANER-DETERG. PER BASI W

Revisione n.9 Data revisione 22/6/2015 Stampata il 22/6/2015 Pagina n. 1/9

# Scheda di Dati di Sicurezza

# SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **000W550** 

Denominazione SPRINT CLEANER-DETERG. PER BASI W

1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo Prodotto indicato per la pulizia supporti e attrezzature.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale TRIVELLATO S.R.L. Indirizzo VIA ALTURA, 42

Località e Stato 35045 OSPEDALETTO EUGANEO Pd

PADOVA ITALIA

tel. 0429-90805 fax 0429-670226

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda dati di sicurezza direzione@trivellatotecnopaint.it

Resp. dell'immissione sul mercato: Trivellato Federico

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE MAGGIORE

BOLOGNA TEL.051-6478955

# SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

# 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

# 2.1.1. Regolamento 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Flam. Liq. 2 H225 Eye Irrit. 2 H319

## 2.1.2. Direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: F

Frasi R: 11

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:





# 000W550 - SPRINT CLEANER-DETERG. PER BASI W

Revisione n.9 Data revisione 22/6/2015 Stampata il 22/6/2015 Pagina n. 2 / 9

## SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli .../>>

Avvertenze: Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici riscaldate. Non fumare.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P280 Indossare guanti / indumenti protettivi / proteggere gli occhi / il viso.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti

contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 In caso di incendio: estinguere con mezzi di estinzione a base di :anidride carbonica, schiuma e polvere

chimica.

#### 2.3. Altri pericoli

Informazioni non disponibili

# SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.1. Sostanze

Informazione non pertinente

#### 3.2. Miscele

#### Contiene:

Identificazione Conc. % Classificazione 67/548/CEE Classificazione 1272/2008 (CLP)

2-PROPANOLO

CAS 67-63-0 10 - 12 R67, F R11, Xi R36 Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336

CE 200-661-7 INDEX 603-117-00-0 Nr. Reg. 01-2119457558-25

2-BUTOSSIETANOLO

CAS 111-76-2 7,9 - 9 Xi R36/38, Xn R20/21/22 Acute Tox. 4 H302, Acute Tox. 4 H312, Acute Tox. 4 H332,

CE 203-905-0 Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315

INDEX 603-014-00-0 Nr. Reg. 01-2119475108-36

F= FACILMENTE INFIAMMABILE,Xi= IRRITANTE,Xn= NOCIVO

Nota: Valore superiore del range escluso

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

# **SEZIONE 4. Misure di primo soccorso**

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Consultare subito un medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

# 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere al cap. 11.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

# 000W550 - SPRINT CLEANER-DETERG. PER BASI W

Revisione n.9 Data revisione 22/6/2015 Stampata il 22/6/2015 Pagina n. 3 / 9

## **SEZIONE 5. Misure antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

# 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO** 

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

## SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

# SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

### 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

# 7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

# 000W550 - SPRINT CLEANER-DETERG. PER BASI W

Revisione n.9 Data revisione 22/6/2015 Stampata il 22/6/2015 Pagina n. 4 / 9

# SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.

Svizzera Valeurs limites d'exposition aux postes de travail 2012.

OEL EU Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva

2000/39/CE.

TLV-ACGIH ACGIH 2012

			2-BUTO	SSIETANOLO					
Concentrazione prev	vista di non off	atto sull'ambie		SSIETANOLO					
Valore di riferimento p		sto sun amble	IIIG - FINEO			VND			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)						0.02	g/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre						3.13	mg/kg		
Valore di riferimento per il comparamento terrestre  Valore di riferimento in acqua dolce						8.8	mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente						0.88	mg/l		
						34.6	mg/kg		
						9.1	mg/l		
Valore di riferimento per racqua, riaccio intermittente  Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina						3.46	mg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP						463	mg/l		
Salute - Livello deriv			MFI			100	1119/1		
Effetti sui consumatori Effetti sui						avoratori			
Via di Esposizione	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici	
Orale	VND	13,4	VND	3,2	VND	VND	VND	VND	
	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg		5			
Inalazione	123	426	VND	49	246	663	VND	98	
	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	mg/m3	
Dermica	VND	44,5	VND	38	VND	89	VND	75	
	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	mg/kg	
	3 3	3 3	2-PR	OPANOLO	3 3	3 3	3 3	3 3	
Valore limite di sogli	a								
Tipo	Stato TWA/8h		STEL/15min						
•	mg/	m3 ppm	mg/m3	ppm					
TLV-ACGIH	49		983	400					
Concentrazione prev	ista di non eff	etto sull'ambie	ente - PNEC						
Valore di riferimento per l'atmosfera						VND			
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)						160	mg/kg		
Valore di riferimento per il compartimento terrestre						28	mg/kg		
Valore di riferimento in acqua dolce						140.9	mg/l		
Valore di riferimento in acqua marina						140.9	mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce						552	mg/kg		
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente						140.9	mg/l		
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina						552	mg/kg		
Valore di riferimento per i microorganismi STP						2251	mg/l		
Salute - Livello deriv			MEL				_		
Effetti sui consumatori Effetti s						sui lavoratori			
Via di Esposizione	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	Locali	Sistemici	
	acuti	acuti	cronici	cronici	acuti	acuti	cronici	cronici	
Orale	VND	VND	VND	319	VND	VND	VND	VND	
			mg/kg	mg/kg					
Inalazione	VND	VND	VND	89	VND	VND	VND	500	
			mg/m3	mg/m3			mg/m3	mg/m3	
Dermica	VND	VND	VND	319	VND	VND	VND	888	
			mg/kg	mg/kg			mg/kg	mg/kg	

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

## 8.2. Controlli dell'esposizione

# 000W550 - SPRINT CLEANER-DETERG. PER BASI W

Data revisione 22/6/2015 Stampata il 22/6/2015

Pagina n. 5/9

Revisione n 9

# SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la mercatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

Liquido Incolore

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata. Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529. CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

# SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali Stato Fisico

Odore Tipico di solvente Soglia olfattiva Non disponibile рН Non disponibile Punto di fusione o di congelamento Non disponibile Punto di ebollizione iniziale °C > 35 Intervallo di ebollizione Non disponibile Punto di infiammabilità °C < 21 Tasso di evaporazione Non disponibile Infiammabilità di solidi e gas Non disponibile Limite inferiore infiammabilità Non disponibile Non disponibile Limite superiore infiammabilità Limite inferiore esplosività Non disponibile Limite superiore esplosività Non disponibile Non disponibile Tensione di vapore Densità di vapore Non disponibile Densità relativa 0,968 kg/l Solubilità Insolubile in acqua

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua Non disponibile Temperatura di autoaccensione Non disponibile Temperatura di decomposizione Non disponibile Non disponibile Viscosità Proprietà esplosive Non disponibile Proprietà ossidanti Non disponibile

9.2. Altre informazioni

Colore

VOC (Direttiva 1999/13/CE): 18,00% - 174,24 g/litro VOC (carbonio volatile): 10,86% - 105,12 g/litro

# 000W550 - SPRINT CLEANER-DETERG. PER BASI W

Revisione n.9 Data revisione 22/6/2015 Stampata il 22/6/2015 Pagina n. 6 / 9

## SEZIONE 10. Stabilità e reattività

#### 10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

#### 10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

#### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

# SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore; il contatto con la pelle può provocare moderata irritazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

2-BUTOSSIETANOLO

 LD50 (Orale)
 615 mg/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 405 mg/kg Rabbit

 LC50 (Inalazione)
 2,2 mg/l/4h Rat

2-PROPANOLO

 LD50 (Orale)
 5.840 mg/kg Rat

 LD50 (Cutanea)
 13.900 mg/kg coniglio

 LC50 (Inalazione)
 >25.000 mg/m3 Rat 6h

# SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

## 12.1. Tossicità

2-PROPANOLO

 LC50 - Pesci
 9.640 mg/l

 EC50 - Crostacei
 >100 mg/l

 EC50 - Alghe / Piante Acquatiche
 >100 mg/l

## 12.2. Persistenza e degradabilità

Informazioni non disponibili

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazioni non disponibili

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Informazioni non disponibili

# 000W550 - SPRINT CLEANER-DETERG. PER BASI W

Revisione n.9 Data revisione 22/6/2015 Stampata il 22/6/2015 Pagina n. 7 / 9

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche .../>>

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

#### 12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

#### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale

Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

# **SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

Classe ADR/RID: 3 UN: 1987

Packing Group:

Etichetta:

Nr. Kemler:

Disposizione Speciale:

Limited Quantity

1 L

Codice di restrizione in galleria

III

III

33

A40D

Limited Quantity

1 L

D/E



Nome tecnico: Alcoli, n.a.s. (2-PROPANOLO)

Trasporto marittimo:

Classe IMO: 3 UN: 1987

Packing Group:

Label:

SHMS:

F-E, S-D

Marine Pollutant

NO

Proper Shipping Name: Alcohols, n.o.s. (PROPAN-2-OL)



Trasporto aereo:

IATA: 3 UN: 1987

Packing Group: II Label: 3 Cargo:

Istruzioni Imballo: 364 Quantità massima: Pass.:

Istruzioni Imballo: 353 Quantità massima: 5 L

Proper Shipping Name: Alcohols, n.o.s. (PROPAN-2-OL)



# SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Categoria Seveso

7b

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 3-40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

#### ΙT

# TRIVELLATO S.R.L.

# 000W550 - SPRINT CLEANER-DETERG. PER BASI W

Revisione n.9 Data revisione 22/6/2015 Stampata il 22/6/2015 Pagina n. 8 / 9

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ..../>>

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni:

 ACQUA
 82%

 TAB.D
 Classe III
 8%

 TAB.D
 Classe IV
 10%

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

## **SEZIONE 16. Altre informazioni**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2
Acute Tox. 4
Eye Irrit. 2
Skin Irrit. 2
Liquido infiammabile, categoria 2
Tossicità acuta, categoria 4
Irritazione oculare, categoria 2
Irritazione cutanea, categoria 2

STOT SE 3 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3

**H225** Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

**H319** Provoca grave irritazione oculare. **H315** Provoca irritazione cutanea.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

R11 FACILMENTE INFIAMMABILE.

R20/21/22 NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.

R36 IRRITANTE PER GLI OCCHI.

R36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.

R67 L'INALAZIONE DEI VAPORI PUÒ PROVOCARE SONNOLENZA E VERTIGINI.

# LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization

# 000W550 - SPRINT CLEANER-DETERG. PER BASI W

Revisione n.9 Data revisione 22/6/2015 Stampata il 22/6/2015 Pagina n. 9 / 9

# SEZIONE 16. Altre informazioni .../>>

- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

#### **BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

- 1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
- 2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
- 3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
- 4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
- 5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
- 6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
- 7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
- 8. Regolamento (CE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
- 9. The Merck Index. Ed. 10
- 10. Handling Chemical Safety
- 11. Niosh Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
- 12. INRS Fiche Toxicologique
- 13. Patty Industrial Hygiene and Toxicology
- 14. N.I. Sax Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
- 15. Sito Web Agenzia ECHA

#### Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

03/08/09